

Istituto Comprensivo Statale "Guido Monaco"



SEDE: Largo Champcevinel- Rassina - CASTEL FOCOGLIANO (AR)
C.F. 80003220516 – cod. MIUR: ARIC82900I

Piano Annuale per l'Inclusione

approvato al Collegio dei Docenti del Giugno delibera n.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti a.s 2023/24:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	3
➤ psicofisici	30
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	37
➤ ADHD/DOP	2
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	20
➤ Linguistico-culturale	28
➤ Disagio comportamentale/relazionale	16
➤ Altro	17
Totali	154
% su popolazione scolastica di 588	26%
N° PEI redatti dai GLHO	33 + 2 provvisori
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	37
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	2

B. Risorse professionali specifiche	prevalentemente utilizzate in...	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Lab.su Cultura di genere in chiave anche interculturale
Funzioni strumentali / coordinamento	DSA, Disabilità e Inclusione Gruppo di Miglioramento	Si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Dirigente Scolastico, Funzioni Strumentali e Coordinatori Ordini di Scuola	Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Sportello d'ascolto e raccordo con i Servizi Socio-Sanitari ed Assistenziali del Territorio Sportello Psicomotorio e Logopedico	Si
Docenti tutor/mentor	Tutoraggio Neo Immessi in Ruolo Tirocinio formativo Università-TFA	Si
Altro:	Unione Comuni Montani del Casentino/PEZ	Si
Altro:	OX-FAM Italia	Si

Istituto Comprensivo Statale "Guido Monaco"



SEDE: Largo Champcevinel- Rassina - CASTEL FOCOgnANO (AR)
C.F. 80003220516 – cod. MIUR: ARIC82900I

C.1. Coinvolgimento personale scolastico, famiglie e servizi attraverso...		Si / No
Coordinatori docenti di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro: attività formative	Si
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro: Attività Formative	Si
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro: Attività Formative	Si
Personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	Si
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro: Supporto del personale di segreteria	Si
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
Rapporti con CTS / CTI	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro: Incontri GLHO/GLIS	Si
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si
	Altro: Formazione su: ADHD, AUTISMO, DSA,BES, problematicità ed interventi; Mappe concettuali nella Didattica; Competenza numerica; Competenza linguistica; Individuazione protocolli per Applicazione Nuove Indicazioni Nazionali; Tavolo Interprofessionale per l'Adozione, Gruppo di Miglioramento per la Revisione e la Sperimentazione del Piano di Gestione della Diversità.	Si

Istituto Comprensivo Statale "Guido Monaco"



SEDE: Largo Champcevini- Rassina - CASTEL FOCOGNANO (AR)
C.F. 80003220516 – cod. MIUR: ARIC82900I

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro: Piano Gestione della Diversità e Piano Annuale Inclusione				X	
Altro: Lavoro del Gruppo Inclusione in rete				X	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Istituto Comprensivo Statale "Guido Monaco"



SEDE: Largo Champcevinel- Rassina - CASTEL FOCOgnANO (AR)
C.F. 80003220516 – cod. MIUR: ARIC82900I

Parte II – COMPITI SPECIFICI E MODALITA' OPERATIVE

(aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il presente documento ha come riferimenti principali: L. n. 170/10, la direttiva n. 27 del dicembre 2012, il Dlgs. n. 66/77 e il decreto 182/20. In particolare per quanto riguarda i principi e le finalità del processo di inclusione il decreto all'art. 1 dichiara:

“1. L'inclusione scolastica:

- a) riguarda le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all' autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita;
- b) si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio;
- c) è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.

2. Il presente decreto promuove la partecipazione della famiglia, nonché delle associazioni di riferimento, quali interlocutori dei processi di inclusione scolastica e sociale.

Pertanto una scuola inclusiva deve rispondere ai bisogni di tutti gli alunni riprogettando la sua organizzazione e la sua offerta curricolare in funzione di ciascuno e ciò non può essere fatto se non si realizza un ambiente inclusivo al di là dei singoli bisogni. Dunque tutti i soggetti che operano al suo interno (DS, collaboratori, referenti, Fs, docenti, educatori, mediatori culturali, risorse umane esterne volontari ATA) lavorano in sinergia tra loro, con le famiglie e gli enti del territorio, condividono le finalità educative e si impegnano nell'attuazione delle procedure previste per l'accoglienza e la gestione delle diversità.

Istituto Comprensivo Statale "Guido Monaco"



SEDE: Largo Champcevinel- Rassina - CASTEL FOCOGLIANO (AR)
C.F. 80003220516 – cod. MIUR: ARIC82900I

FIGURE COINVOLTE E AZIONI SVOLTE

IL DIRIGENTE
• Elabora e condivide con il Collegio docenti le strategie inclusive e definisce la struttura organizzativa e di coordinamento degli interventi. • Convoca e presiede il GLI • Convoca e presiede i Consigli di classe /Sezione/Intersezione per la redazione del PEI o PdP • Convoca e presiede il GLO, per redigere e aggiornare il PEI • Organizza e coordina le attività di sostegno assieme alla Fs della disabilità e della Inclusione • Promuove la partecipazione del personale scolastico a iniziative di formazione sull'inclusione. • Partecipa ad accordi o intese con servizi sociosanitari territoriali finalizzati all'integrazione dei servizi "alla persona" in ambito scolastico. • Partecipa al Tavolo intercomunale per l'approvazione del Piano educativo zonale (PEZ) nel quale sono previste risorse per alunni in condizioni di disabilità o che si trovano a vivere situazioni di disagio scolastico. • Coordina, insieme alla FS DSA, le azioni riguardanti la stesura di PdP. • Decide le tempistiche di inserimenti e la classe dove verrà accolto il bambino/a adottato. • Inserisce nel fascicolo dell'alunno/a adottato la dichiarazione di presa visione documentazione per l'iscrizione. • Sottoscrive la dichiarazione per validare l'identità degli alunni (a rischio adozione o in fase di affido pre-adottivo) • Acquisisce la documentazione sanitaria e stabilisce modalità per la protezione della privacy degli alunni adottati. • Accoglie la famiglia adottiva insieme al docente referente per informare sull'organizzazione scolastica, il PTOF i tempi di inserimento. • Raccoglie le informazioni utili ai fini del buon inserimento dei bambini adottati.
FS. INCLUSIONE
• Partecipa al Tavolo intercomunale per l'approvazione del Piano educativo zonale (PEZ). • Elabora, insieme al dirigente, alla FS per la disabilità e al DSGA, il PEZ per l'età scolare in base alle risorse assegnate all'Istituto e ai bisogni evidenziati dal Collegio. • Coordina la stesura, la realizzazione del progetto relativo alle Aree a forte processo immigratorio e il relativo monitoraggio. • Partecipa agli incontri di Rete e con gli Enti esterni su tematiche relative all'inclusione (alunni stranieri, alunni adottati e con BES) e riferisce in merito al Collegio. • Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, gli specialisti esterni e risorse umane volontarie interne ed esterne (mediatori, traduttori e educatori). • Promuove e/o comunica iniziative e attività volte a sostanziare opportunità di interazione scuola/territorio. • Incoraggia gli insegnanti a coltivare e mantenere buone relazioni collaborative con la famiglia, nel rispetto dei reciproci ruoli. • Organizza momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'Istituto. • Promuove la partecipazione del personale scolastico ad eventi culturali e a manifestazioni varie sull'inclusione. • Organizza, coordina e monitora momenti di accoglienza e di alfabetizzazione nell'Istituto, attuati anche in collaborazione con l'Associazione OXFAM. • Contribuisce a creare in rete una banca dati di supporti didattici. • Fornisce sostegno ai docenti nella fase di accertamento e di rilevazione dei bisogni formativi degli alunni. • Monitora i progetti e le attività avviate. • Collabora con la FS per i DSA, con la FS per la disabilità e con i coordinatori degli ordini di scuola per l'applicazione delle misure previste. • Diffonde la cultura dell'inclusione. • Accoglie i suggerimenti e le richieste da parte dei colleghi per l'acquisto di materiale scolastico speciale. • Coordina, all'interno del GLI la stesura e la revisione del Piano annuale dell'Inclusione (PAI).

Istituto Comprensivo Statale "Guido Monaco"



SEDE: Largo Champcevinel- Rassina - CASTEL FOCOIGNANO (AR)
C.F. 80003220516 – cod. MIUR: ARIC82900I

- Collabora con i docenti di classe alla stesura dei nuovi modelli PDP Area 3, RELAZIONI SCOLASTICHE, RELAZIONI INTERNE.
- Partecipa alla revisione annuale dei PDP e al relativo aggiornamento.
- Cura lo scaffale INCLUSIONE con acquisto di libri, guide didattiche utili al perseguimento del progetto e potenziamento degli alunni in difficoltà.
- Partecipa a corsi formativi con obiettivi di miglioramento delle pratiche organizzative e didattiche inclusive dell'Istituto. Partecipa alla riorganizzazione e ristrutturazione del sito d'Istituto.
- Referente di Istituto per quanto riguarda l'attuazione delle linee guida per l'adozione
- Cura i protocolli per l'accoglienza degli alunni stranieri e degli alunni adottati e ne segue le procedure applicative.
- In presenza di alunni adottati, accoglie la famiglia adottiva per informarla sull'organizzazione scolastica/ PTOF/ tempi di inserimento/risorse e strumenti disponibili; raccoglie le informazioni utili ai fini del buon inserimento; collabora alla stesura del PDPA; monitora il percorso educativo didattico dell'alunno adottato, in collaborazione con il team docenti.
- Propone strutture linguistiche, specifiche per la Scuola Primaria e specifiche per la Scuola Secondaria di primo grado, a favore di un giudizio descrittivo degli apprendimenti, con una prospettiva marcatamente formativa, finalizzata a valorizzare i progressi degli alunni arrivati da altri Paesi.

FS COORDINATORE PER I DSA

- Partecipa al GLI e collabora con la FS per l'Inclusione alla stesura del PAI.
- Coordina lo sviluppo e la stabilizzazione della ricerca-azione attuata dall'Istituto su "Prevenzione e Individuazione precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento nella lettura e nella scrittura", che viene attuato nelle classi prime e seconde della scuola primaria.
- Tiene i contatti con i referenti della Rete delle scuole del Casentino per i DSA con i quali ha collaborato alla progettazione di un nuovo modello per il PDP, alla creazione e revisione dei protocolli utilizzati per l'osservazione sistematica nelle classi 1^a e 2^a della Scuola Primaria, così come previsto dalle Linee Guida del MIUR e in particolare dalle Linee Guida della Regione Toscana.
- Collabora con gli insegnanti di classe per la somministrazione, la correzione e la tabulazione delle prove su apposite griglie e registro elettronico
- Tiene i contatti con i docenti di classe per monitorare la situazione scolastica degli alunni che, alle osservazioni sistematiche svolte nelle classi prime e seconde della primaria, avevano riscontrato difficoltà non ancora rientrate. Collabora alla stesura di un modello di relazione interna che accompagna il percorso dell'alunno fino al termine della scuola primaria, la collaborazione scuola-famiglia, gli interventi di potenziamento messi in atto, le strategie e metodologie idonee allo stile cognitivo dell'alunno.
- Collabora con i docenti nella stesura della relazione funzionale all'invio al SSN, tramite il pediatra di riferimento, di alunni con particolari difficoltà di apprendimento, non rientrate a seguito di attività mirate di potenziamento. Tale modello di relazione oggetto di continua revisione per apportarne modifiche e miglioramenti, anche con la collaborazione di specialisti (psicologo), sarà inserito nel registro elettronico ed è già presente nel sito di Istituto.
- Collabora con i docenti di classe alla stesura dei nuovi PDP, PDT, RELAZIONI SCOLASTICHE, RELAZIONI INTERNE e NUOVI MODELLI PDP AREA3.
- Partecipa alla revisione annuale dei PDP e PDT e al relativo aggiornamento.
- Collabora con la segreteria della scuola per l'aggiornamento del data base relativo agli alunni con DSA e all'inserimento nella piattaforma regionale in capo all'USP di Firenze, per la parte burocratica, numeri di protocollo assegnati ai documenti. Tiene aggiornato, con la collaborazione della segreteria, il numero dei BES all'interno dell'Istituto e raccoglie dati statistici sulle azioni messe in atto (percentuali di alunni rispetto alla media nazionale e regionale) e calcola le percentuali degli alunni individuati dai docenti rispetto a coloro che ricevono certificazione. Collabora con i docenti alla compilazione di una nuova tabella per l'individuazione degli alunni BES, Area 2 ed Area 3.
- Organizza, redige e divulga tabelle, griglie, nuovi documenti utili alla raccolta dati DSA ed alla loro fruizione.
- Cura la formazione e l'aggiornamento sulle tematiche dei DSA per tutti i docenti che entrano per la prima volta all'interno dell'istituto per far conoscere loro la documentazione di riferimento.

Istituto Comprensivo Statale "Guido Monaco"



SEDE: Largo Champcevinel- Rassina - CASTEL FOCOGLIANO (AR)
C.F. 80003220516 – cod. MIUR: ARIC82900I

- Cura il blog "DSA ed OLTRE" all'interno del sito di istituto immettendo nuovi documenti per la parte normativa didattica e formativa.
- Partecipa ad attività di formazione, corsi AID, GIUNTI, WEBINARI sul tema dei DSA e divulga materiale utile.
- Partecipa alla revisione della documentazione relativa al protocollo DSA.
- Attiva contatti con il MIUR
- Cura lo scaffale DSA con acquisto di libri, guide didattiche utili al perseguimento del progetto e potenziamento degli alunni in difficoltà.
- Partecipa alla riorganizzazione e ristrutturazione del sito d'Istituto.

FS PER LA DISABILITA'

- Organizza e presiede un primo incontro con i genitori e l'equipe didattica dei bambini con disabilità (Settembre-Ottobre)
- Coordinamento dei docenti assegnati ai bambini con disabilità, degli educatori e l'accoglienza dei nuovi docenti per il sostegno
- Partecipa al GLO di tutti gli alunni con certificazione di disabilità (L.104/92) nei due/tre momenti calendarizzati a livello di Istituto
- Presenta eventuali nuove elaborazioni dei documenti necessari alla stesura del percorso formativo dell'alunno/studente con disabilità alla Commissione per la Disabilità e ne discute in questa sede la possibilità di modifica/implementazione all'interno del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e delle Relazioni (iniziale, in itinere o intermedia e finale) anche alla luce di quanto richiesto dalla recente normativa nazionale. Si occupa insieme alla segreteria della raccolta e dell'archiviazione dei documenti nei fascicoli personali degli alunni con 104. Controlla e organizza la documentazione degli alunni con disabilità in ingresso (Creazione di nuovi fascicoli).
- Fornisce disponibilità calendarizzata per eventuali scambi, chiarimenti ed altro nella costruzione dei P.E.I. e delle Relazioni in carico alle équipe o ai Consigli di classe.
- Cura i rapporti collaborativi con l'ASL di Zona e con i Centri Riabilitativi accreditati per facilitare l'attivazione di percorsi previsti dal proprio Progetto individuale
- Partecipa all'osservazione in classe di alunni su richiesta dei docenti dove sia necessario approntare una prima rilevazione di bisogni specifici.
- Collabora con i docenti di classe/sezione alla stesura di relazioni scolastiche, relazioni interne.
- Partecipa ad incontri di aggiornamento sulla disabilità promossi dal MIUR o da altre agenzie formative accreditate per sostenere all'interno dell'istituto studi di approfondimento sul tema della disabilità e sulle modifiche normative di settore.
- Informa i docenti di sostegno e i docenti tutti, nei tre ordini di scuola, su formazioni, incontri, convegni possibili all'interno dell'istituto e promossi da agenzie formative accreditate per sostenere una formazione sempre attiva.
- Coordina i protocolli di somministrazione dei farmaci
- Coordina le attività di formazione/sportelli finanziati dal Pez su psicomotricità, logopedia e musicoterapia che coinvolgono in funzione propedeutica la scuola dell'infanzia e primaria
- Coordina la stesura dei Pei Provvisori nel caso di nuove certificazioni in corso d'anno scolastico o nuovi ingressi per l'anno successivo. Organizza incontri tra le équipe educative per i bambini/ragazzi con disabilità per i passaggi negli ordini di scuola del nostro istituto e nei passaggi esterni (Trasferimenti/Secondaria di secondo grado) con i referenti per la disabilità dell'Istituto accogliente.
- Partecipa a gli incontri di Rete casentino con le funzioni disabilità dei vari istituti promossi dai dirigenti e dallo sportello Autismo.
- Partecipa alla riorganizzazione e ristrutturazione del sito d'Istituto

GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione)

È istituito presso ciascuna istituzione scolastica, è composto da Dirigente scolastico, da docenti con funzione di coordinamento (FS Disabilità + FS Innovazione Tecnologie + FS DSA + FS Inclusione + Orientamento), docenti di

Istituto Comprensivo Statale "Guido Monaco"



SEDE: Largo Champcevinel- Rassina - CASTEL FOCOgnANO (AR)
C.F. 80003220516 – cod. MIUR: ARIC82900I

sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

È nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. Provvede alla rilevazione degli alunni con BES presenti nell'Istituto, in particolar modo quelli che si trovano in situazione di disabilità. Procede ad un monitoraggio del grado d'inclusività della scuola partendo dall'analisi dei punti di forza e di criticità degli interventi posti in essere ed elabora la proposta del Piano Annuale per l'Inclusione da presentare al Collegio dei Docenti.

Ha la funzione di ridiscutere eventuali modifiche alla documentazione esistente all'interno dell'I.C. relativa alla disabilità certificata (L.104/92), o comunque riferito alla direttiva n. 27/2012. Partecipa ad occasioni formative pensate a livello di Istituto per avvalorare le competenze specifiche degli insegnanti rispetto i contenuti dell'inclusione scolastica definiti a livello ministeriale.

GLO (Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione)

Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari del consiglio di classe/sezione (di cui fanno parte i docenti di sostegno) ed è presieduto dal dirigente scolastico. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità, le figure professionali specifiche, interne (es: psicopedagogo o docenti referenti per le attività di inclusione) ed esterne all'istituzione scolastica (es: l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione), nonché, ai fini del necessario supporto, l'Unità di valutazione multidisciplinare (UVM). Il GLO è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza.

Elabora il Piano Educativo Individualizzato e si riunisce:

- entro il 31 ottobre/novembre per l'approvazione della stesura annuale del PEI (salvo situazioni particolari, ad esempio ritardi consistenti nella nomina degli insegnanti, non solo di sostegno, o frequenza irregolare dell'alunno/a nel primo periodo).
- dal 10 marzo al 15 aprile mese di Febbraio/Marzo per annotare le revisioni ed effettuare le relative verifiche intermedie.

- entro il mese di maggio/giugno, incontro finale con funzione di verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e di formalizzazione delle proposte di sostegno didattico e di altre risorse per quello successivo.

In caso di nuova certificazione si riunisce per la redazione del PEI provvisorio dal 20 al 31 maggio, comunque non oltre il 30 di giugno. nel mese di Giugno (entro il 30/06), salvo poi situazioni particolari dove le certificazioni arrivino in un secondo momento alla segreteria dell'istituto.

Il Pei viene redatto secondo format nazionale e caricato su piattaforma ministeriale SIDI; tutti i membri facenti parte del GLO hanno accesso alla sua consultazione, nonché ai verbali redatti nel corso degli incontri sopra detti.

DOCENTI DEL TEAM / I CONSIGLI DI CLASSE

Come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. Pertanto elaborano i PDP e i percorsi personalizzati a favore degli alunni DSA e di altre tipologie di BES e collaborano con l'insegnante di sostegno alla stesura del PEI.

Con il decreto n.182/20 si rafforza il principio della corresponsabilità educativa in una duplice prospettiva: da un lato, l'alunno in condizione di disabilità è preso in carico dall'intero team/consiglio di classe; dall'altro, il docente di sostegno è, a sua volta, una risorsa per l'intero ambiente di apprendimento.

COLLEGIO DOCENTI

Approva il Piano annuale dell'inclusione e a fine anno ne verifica i risultati.

Istituto Comprensivo Statale "Guido Monaco"



SEDE: Largo Champcevinel- Rassina - CASTEL FOCOGLIANO (AR)
C.F. 80003220516 – cod. MIUR: ARIC82900I

Parte III – DOCUMENTAZIONE INTERNA

(scopi e format adottati a livello nazionale e di istituto)

PEI

Il Piano Educativo Individualizzato tiene presente le informazioni riferite all'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. È redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona.

È strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

Contiene:

- le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe,
 - i criteri di valutazione e le modalità di verifica, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata;
 - le osservazioni sistematiche nelle dimensioni della relazione, della comunicazione e del linguaggio, dell'autonomia ed orientamento, cognitiva e neuropsicologica e dell'apprendimento;
 - la pianificazione degli interventi;
 - gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici,
 - gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico (solo se previsti)
 - indicazioni relative al raccordo tra il PEI e il Progetto Individuale richiesto dalle famiglie, al fine di realizzare una progettazione inclusiva che recepisca anche azioni esterne al contesto scolastico, coordinate dall'Ente locale, rivolte allo sviluppo della persona e alla sua piena partecipazione alla vita sociale. Nel caso in cui il Progetto Individuale sia stato richiesto e non ancora redatto, è opportuno raccogliere indicazioni utili dalla famiglia per la redazione del Progetto.
- Il PEI è caricato sul Sidi, piattaforma Miur, con possibilità di consultazione da tutti i membri del GLO

PdP

Il Piano Didattico Personalizzato è stato introdotto con la legge n.170 del 2010 ed è lo strumento pensato per organizzare un percorso didattico specifico per tutti gli studenti BES, volto a garantire l'apprendimento dell'alunno tenendo conto delle sue specificità.

Nella documentazione interna, il format utilizzato si differenzia a seconda delle categorie di BES:

- 1^ AREA alunni con BES certificazione L.104 si rimanda al PEI
- 2^ AREA alunni con BES con certificazione DSA/ ADHD/DOP/ ecc...si hanno PdP con articolazione interna diversificata. Per DSA con certificazione del disturbo da parte dell'Asl o da Enti accreditati il PdP nella prima parte vede riportati anche gli esiti di prove didattiche stabilite a livello di istituto per la rilevazione delle strumentalità di base secondo un protocollo professionale condiviso all'interno di una RA che ha visto coinvolti gli istituti della Rete del Casentino. I PdP hanno al loro interno alcune sezioni che esaminano i vari processi cognitivi e tendono a sottolineare le strategie didattiche funzionali oltre che mettere in luce le metodologie e strategie individuate per gli alunni e che serviranno durante l'intero percorso scolastico in tutte le aree disciplinari, le modalità di valutazione e le misure compensative e gli strumenti compensativi. Inoltre vi è la sezione dedicata all'Accordo con la famiglia con il quale si condividono le prassi organizzative e didattiche da mettere in atto a casa e a scuola.
- 3^ AREA alunni con borderline cognitivo, difficoltà nello sviluppo del linguaggio, in situazione di povertà educativa. I PdP possono avere ulteriori sotto categorizzazioni in funzione della specificità dell'alunno a cui si rivolge:
 - PDPT e PDTNAI si tratta di percorsi personalizzati per alunni che sono da poco in Italia e pertanto occorre prevedere quanto rilevato nella osservazione didattica e poi le scelte che saranno adottate per consentire il percorso di apprendimento intervenendo sulla quantità dei contenuti, sulla loro complessità e sulla loro progressiva acquisizione temporale.
 - PDPAsi tratta di un piano didattico personalizzato per alunni in adozione che a seguito di un'osservazione didattica iniziale definisce le scelte che saranno adottate alla luce della situazione socio-culturale e/o affettiva che emerge.

Istituto Comprensivo Statale "Guido Monaco"



SEDE: Largo Champcevinel- Rassina - CASTEL FOCOGLIANO (AR)
C.F. 80003220516 – cod. MIUR: ARIC82900I

PPA

In questo anno scolastico assume particolare attenzione il Protocollo Professionale per l'Adozione (PPA), in considerazione della pubblicazione da parte del Ministero dell'istruzione e del Merito delle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati (nota 1589 del giorno 11 aprile 2023), documento che prende piena consapevolezza di come "in questodecennio, la presenza di alunni e alunne adottati nelle scuole italiane sia divenuta un fenomeno quantitativamente sempre più rilevante e complesso".

Il nuovo Documento, che aggiorna quello approvato il 18/12/2014, dopo una nota introduttiva, attraverso cinque allegati, si sofferma sulle buone prassi, sulle indicazioni burocratico-amministrative e comunicativo-relazionali sugli elementi di indirizzo, in linea con i mutamenti normativi degli ultimi anni (privacy e prevenzione vaccinale) finalizzati a migliorare le fasi di accoglienza ed inserimento in classe dei neo-arrivati; nello specifico si parla di:

- suggerimenti per un buon inserimento in classe (Allegato 1),
 - possibile scheda di raccolta informazioni ad integrazione dei moduli d'iscrizione (Allegato 2),
 - suggerimenti per ulteriori informazioni (dati da tutelare secondo le stesse modalità previste per legge sulla privacy e sui dati sensibili) (Allegato 3);
 - formazione di tutte le componenti scolastiche, nel rispetto delle reciproche competenze, condotta da esperti sulle tematiche adottive, affinché ciascuno abbia una conoscenza di base delle peculiarità dell'adozione e delle attenzioni specifiche da riservare agli studenti che sono stati adottati e alle loro famiglie. Saranno prioritariamente destinatari della formazione sull'aspetto didattico-educativo e sull'aspetto psico-sociale del neo arrivato i docenti referenti per l'adozione, chiamati a svolgere una fondamentale e delicata funzione di raccordo tra i diversi soggetti che seguono bambini e ragazzi nel periodo del post-adozione e di supporto ai colleghi che accolgono alunni che sono stati adottati nelle loro classi.
- Metodi e contenuti capaci di fornire strumenti teorico-pratici, di accrescere i livelli di consapevolezza dei docenti, affinché possano utilizzare le proprie competenze e sensibilità per individuare di volta in volta le soluzioni più adeguate al contesto; capaci di offrire occasioni di riflessione e supporto attraverso il confronto e la condivisione (progettazione in sottogruppi, discussione di casi, prassi di supervisione ecc.) (Allegato 4);
- suggerimenti normativi (Allegato 5).

Una terza parte del Documento si concentra infine sui ruoli delle istituzioni e delle figure interessate in ambito scolastico (dirigenti scolastici/docenti referenti/ insegnanti tutti/famiglie).

Tema centrale delle nuove Linee Guida sono il numero in crescita di alunni adottati/alunne adottate, l'innalzamento della loro età media d'ingresso (particolarmente critica), la percentuale in aumento dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), la presenza di difficoltà psico-fisiche e di difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana, tutti elementi inequivocabili per la previsione di un PDPA (Piano Didattico Personalizzato Adozione) necessario per attivare percorsi personalizzati che tengano conto della speciale attenzione richiesta ed agevolino il momento dell'accoglienza e/o di transizione tra gradi di scuola, in ogni momento dell'anno. Se tra l'arrivo a scuola dell'alunno e la chiusura dell'anno scolastico non vi è il sufficiente tempo utile per l'osservazione e la stesura del documento, la scuola dovrà comunque prevedere delle misure didattiche di accompagnamento da formalizzare nel PDPA nell'anno scolastico successivo.

Istituto Comprensivo Statale "Guido Monaco"



SEDE: Largo Champcevinel- Rassina - CASTEL FOCOGLIANO (AR)
C.F. 80003220516 – cod. MIUR: ARIC82900I

Parte IV – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Parte IV – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

L'Istituto in ottica di potenziamento dell'approccio inclusivo della propria azione formativa;

- **indice riunione periodica del GLI e del Gruppo di Miglioramento**, definizione degli obiettivi generali e specifici in un'ottica inclusiva, distribuzione di aree/attività di progettazione e monitoraggio a carico delle funzioni Strumentali DSA, Inclusione e Disabilità e dei coordinatori dei diversi ordini di scuola. Compilazione di report di tipo valutativo ed auto valutativo dell'azione inclusiva proposta. Certificazione dell'esperienza inclusiva prodotta.

- **organizza diversi tipi di sostegno agli alunni con fragilità**. L'organizzazione del sostegno per gli alunni provvisti di certificazione prevede un approccio ed un intervento di tipo inclusivo, privilegiando per l'alunno in condizione di difficoltà l'attività partecipata all'interno del proprio gruppo classe, attraverso la programmazione di una didattica per competenze – compensata e trasversalmente integrata – che metta l'alunno in condizione di poter ambire al raggiungimento di obiettivi precisi, in un'ottica di condivisione e compartecipazione con i propri pari, relativamente al suo specifico potenziale di sviluppo e a seguito di un'attenta e continua comparazione tra i pre-requisiti in ingresso e quelli raggiunti.

A tal fine nella scuola Primaria e nella scuola dell'Infanzia sono state attivate le sinergie didattico formative del Cooperative Learning, attraverso la predisposizione di piccoli gruppi di lavoro, impostati sulle strategie del tutoring e dell'approccio meta-cognitivo al fine di promuovere tra gli alunni collaborazione, confronto, cura e senso di responsabilità, che vadano a porsi come primi facilitatori del processo riabilitativo dello stesso alunno.

Sono stati attivati due sportelli, che avevano come obiettivo: creare delle linee guida per osservare e attivare strategie nelle difficoltà motorie e di linguaggio; sempre più presenti nella nostra realtà, attuando momenti di formazione e confronto tra le docenti e le figure professionali (Logopedista e Psicomotricista).

Individuazione di gruppi di lavoro composti da docenti interni all'Istituto che, attraverso la predisposizione di itinerari di Ricerca-azione, potenzino e valorizzino le strategie e le azioni inclusive in un'ottica di trasversalità e flessibilità formative.

- **organizza dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**.

Esiste un raccordo costante con i Servizi Specialistici del Distretto Socio Sanitario ed assistenziale del territorio, i Centri Riabilitativi convenzionati e la famiglia dell'alunno, al fine di mettere in opera un intervento integrato e coerente con le caratteristiche diagnostiche e gli obiettivi contenuti nel profilo dinamico funzionale dell'alunno stesso, utilizzando, in modo condiviso e prospettico, gli indicatori presenti nell'ICF in relazione a quanto osservato nei diversi ambiti esistenziali-scolastico, socio-territoriale e familiare al fine di cogliere i fattori che, in tali contesti di riferimento possono determinarsi come influenti nella gestione della specifica disabilità reperire così gli strumenti e le strategie più idonei all'attivazione di un percorso inclusivo compensativo e facilitante.

Anche lo stesso Sportello Psico-Pedagogico in sostegno alla genitorialità e al personale della scuola, verso il recupero di strategie didattico-formative e comunicative promuove continuità tra scuola e famiglia, potenzia le strutture relazionali e dialogico-comunicative tra le principali agenzie formative che concorrono al progetto educativo e agisce in accordo con i Servizi Socio-Sanitari Specialistici del territorio, al fine di operare osservazioni congiunte e reperire strumentalità, risorse e strategie condivise funzionali alla promozione di un percorso riabilitativo in continuità con tutti i contesti di vita dell'alunno.

Infine all'interno del nostro ICS, sono attivi sportelli di supporto guidati da psicologhe al fine di creare momenti di raccordo specialistico per la raccolta dei pre-requisiti presenti all'interno delle differenti realtà scolastiche, la predisposizione di strumenti osservativi, la proposta progettuale divisa in tre aree - competenza emotiva, competenza metacognitiva e potenziamento delle Funzioni Esecutive - al fine di giungere ad una plurima lettura e valutazione delle competenze e dei bisogni rilevati, nonché a momenti di restituzione condivisa, con coinvolgimento delle famiglie laddove necessario.

- **struttura percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**. L'attività formativa si pone a supporto dell'intera azione didattico-educativa lungo tutto il corso dell'anno scolastico selezionata contestualmente a bisogni emergenti o conseguentemente a carenze rilevate nell'attuazione del progetto inclusivo al fine di dotare tutti i docenti di strumentalità, strategie e linguaggi atti a promuovere azioni inclusive, competenti e coerenti con quanto espresso nelle assi progettuali del POF del nostro ICS. Nello specifico si prevedono:

Istituto Comprensivo Statale "Guido Monaco"



SEDE: Largo Champcevinel- Rassina - CASTEL FOCOgnANO (AR)
C.F. 80003220516 – cod. MIUR: ARIC82900I

A. attivazione di un percorso di formazione/ricerca azione sperimentale sul nuovo modello PEI per fornire un linguaggio comune e unificato, organizzando dei gruppi di lavoro in presenza seguiti dal referente della disabilità e dai colleghi referenti nei vari ordini di scuola per spiegare e condividere documentazione e materiale prodotto (griglie di osservazione, tabelle ecc.) per la compilazione del nuovo modello e per la sperimentazione sulla piattaforma Sidi.

B. consolidamento dello sportello disabilità e di un gruppo di lavoro degli insegnanti di sostegno di ogni ordine di scuola interni all'istituto con incontri periodici di approfondimento, scambio, condivisione e confronto;

C. formazione afferente allo Sportello Logopedico e Psicomotorio rivolta alle insegnanti delle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto, per la creazione di Item osservativi sempre più personalizzati per età e riferibili ai differenti contesti, atti a rilevare gli aspetti evolutivi emergenti, a favore della predisposizione di risorse e strategie facilitanti e compensative in un'ottica preventiva.

D. momenti di consulenza e formazione Specialistica da parte della Psicomotricista per l'Età Evolutiva, rivolta alle insegnanti della Scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria inerenti gli aspetti di coordinazione oculo-manuale, riabilitazione, prevenzione delle difficoltà grafo-motorie e coordinazione grosso-motorie.

E. gruppi di Ricerca-Azione per la predisposizione di nuovi contesti mutuo-formativi composti da docenti interni all'Istituto e in rete con gli altri istituti del Casentino ove, attraverso un'integrazione tra gli intenti teorici e quelli di attivazione didattica in classe, sia possibile implementare le risorse d'Istituto ed incentivare la condivisione e la trasmissione di saperi contestuali ed aggiornati in sede d'equipe. In particolare:

E.1. consolidamento dei protocolli professionali quali DSA con percorso formativo generale per la scuola secondaria primaria inclusi gli insegnanti di sostegno, adozione format per potenziamento linguistico e matematico per attivare percorsi personalizzati e individualizzati per alunni in difficoltà; costruzione di un QdR per le prove di verifica per alunni DSA (secondaria e primaria); aggiornamento pagina sito **DSA ed Oltre**, aggiornamento scaffale DSA, cura e tutoraggio della stesura dei PDP, PDT, RELAZIONI SCOLASTICHE E RELAZIONI INTERNE; stesura di una serie di attività volte al potenziamento linguistico per tutte le classi della scuola primaria secondo il modello Ravizza

E.2.. elaborazione di un Protocollo PDPA aggiornato con nota 1589 del giorno 11 aprile 2023 per favorire l'accoglienza degli alunni adottati nei differenti contesti scolastici in linea con le nuove linee di indirizzo dettate dal Ministero dell'istruzione e del merito, che aggiornano quelle del 18/12/2014;

E.3. definizione del protocollo UDL per indicare un approccio inclusivo della didattica condiviso a livello di istituto

- **promuove l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive** attraverso: l'utilizzo di un protocollo di autovalutazione che ponga l'attenzione sulle risorse, sulle strategie, e sulle modalità inclusive messe in opera dalle singole funzioni docenti e dall'intera équipe didattico -pedagogica in un'ottica di integrazione e trasversalità degli interventi, in relazione agli obiettivi prefissati e ai risultati raggiunti; il potenziamento di momenti osservativi all'interno delle Sezioni Infanzia del nostro Istituto, da parte della Specialista Logopedista Dott.ssa Moira Chianucci, al fine di rilevare eventuali difficoltà sul piano logopedico e attuare strategie compensative e facilitanti tramite la predisposizione di attività e giochi (filastrocche animate, flash cards, giochi con l'apparato bucco-linguale come soffiare etc.) propedeutici alla recezione e comprensione verbale e di preparazione all'organizzazione e produzione dei differenti suoni, per tutto ciò che riguarda gli aspetti articolatori della produzione linguistica infantile. Ulteriore potenziamento a livello osservativo sugli schemi motori da parte di tutte le insegnanti della scuola dell'infanzia con il prezioso aiuto della psicomotricista Sandra Casucci nella revisione delle tabelle osservative riferite ai bambini dei 4 anni per guidarli al meglio verso lo sviluppo del movimento grosso e fino motorio e per rilevare eventuali difficoltà sul piano psicomotorio globale e attuare strategie compensative e facilitanti tramite la predisposizione di attività, percorsi motori e giochi.

- **sostiene il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.** La partecipazione delle famiglie si concretizza:

- al consiglio d'Istituto per l'approvazione del POF e PTOF del Piano d'Istituto;
- agli incontri di interclasse per la condivisione del progetto educativo;
- ad incontri laboratoriali e formativi in ottica inclusiva;
- ai colloqui individuali con le insegnanti per la condivisione del percorso educativo;
- alle iniziative per la continuità tra i diversi ordini scolastici;

Istituto Comprensivo Statale "Guido Monaco"



SEDE: Largo Champcevinel- Rassina - CASTEL FOCOGLIANO (AR)
C.F. 80003220516 – cod. MIUR: ARIC82900I

- agli incontri di raccordo con i Servizi Socio-Sanitari ed assistenziali del territorio.
- nella Restituzione degli esiti dei progetti PON
- nel processo di autovalutazione di istituto attraverso la creazione e la compilazione dei questionari oltre alla definizione di materiali su cui basare la consultazione dei genitori.

- sviluppare un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi il curriculum elaborato dal nostro ics, prevede la predisposizione e l'applicazione di una Didattica Inclusiva per Competenze attraverso una continua, flessibile ed aderente ricerca delle strumentalità e delle risorse formative più adatte a rispondere ad ogni singolo bisogno espresso a scuola, privilegiando un atteggiamento di condivisione e facilitazione didattica, attivando le sinergie del tutoring e del cooperative learning, del metodo narrativo, dialogico ed auto-biografico, affinché ogni abitante della scuola possa ambire alla realizzazione delle proprie aspirazioni, alla conquista dei suoi traguardi e al pieno riconoscimento del proprio percorso evolutivo in un clima di partecipata alleanza educativa tra tutti i soggetti chiamati a prender parte al progetto educativo. L'utilizzo dell'auto-biografia cognitiva in classe tramite l'elaborazione di uno strumento auto-orientativo per gli alunni è adottato al fine di promuovere in loro un livello di autonomia e consapevolezza maggiore nell'organizzazione delle attività didattiche, verso il reperimento di nuove strategie, risorse e strumentalità

- valorizzare le risorse esistenti: implementare un sistema di decentramento e distribuzione capillare delle risorse e degli strumenti formativi, utilizzo dei differenti blog d'Istituto e delle piattaforme informative per il recupero di strategie inclusive, condivise e partecipate in forza del principio di continuità orizzontale e verticale; predisposizione di indicatori e griglie valutative ed auto-valutative per l'osservazione e la decodifica dell'intera azione inclusiva; riunione periodiche del GLI (Gruppo Lavoro Inclusione) e del GDM (Gruppo di Miglioramento) al fine di predisporre interventi facilitanti e compensativi e individuare gli itinerari inclusivi flessibili, trasversali e coerenti con il curriculum d'Istituto.

Assegnazione delle ore alternative all'insegnamento IRC a docenti di francese/inglese in considerazione delle lingue di provenienze degli alunni stranieri che sono quelli che operano tale esonero o a docenti di lettere in considerazione del forte incremento di alunni neoarrivati con difficoltà nella comprensione della lingua italiana.

- acquisire e distribuire risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione quali:

- Risorse MIUR per le zone a forte processo migratorio;
- Risorse PEZ (Piano Educativo Zonale), provenienti dall'Unione dei Comuni Montani;
- Risorse formative a cura del centro scolastico Territoriale;
- Risorse derivanti dalla partecipazione a Progetti territoriali e provinciali (es. L. 16/2009 sulle Pari Opportunità) in chiave inclusiva.

- porre attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo attraverso:

- programmazioni dei colloqui conoscitivi individuali con le famiglie, raccolta dei pre-requisiti dei singoli alunni, compilazione del modello per la raccolta delle informazioni principali inerenti il percorso familiare e la linea evolutiva del singolo bambino, decodifica collegiale dei bisogni espressi e reperimento delle singole risorse e strumentalità inclusive; definizione di intenti progettuali integrati, trasversali e flessibili in risposta alle differenti richieste accolte e coerentemente con i principi della didattica inclusiva per competenze;

- trasmissione, dai docenti di un ordine scolastico all'altro, del percorso didattico ed educativo effettuato da ogni singolo alunno, elaborazione collegiale del documento per il passaggio dei requisiti in uscita, riconoscimento e definizione dei codici, degli stili e degli strumenti di tipo meta-cognitivo da utilizzarsi come anello di congiunzione in corrispondenza del passaggio.

- predisposizione di nuovi colloqui con le famiglie in corrispondenza del passaggio da un ordine scolastico all'altro per la promozione, oltre che del fondamentale clima di continuità ed alleanza educativa tra scuola e famiglia, per l'accoglienza e la decodifica dei bisogni specifici e delle richieste contingenti in vista della predisposizione di interventi facilitanti e compensativi di tipo inclusivo.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione riunitosi in data 20/06/2025 in forma assembleare e in forma tecnica per la stesura del documento il 23/06/2025